



**PERCORSO DI APPRENDIMENTO CLINICO ASSISTENZIALE
NELL'AREA DELLE PATOLOGIE CRONICHE: DIABETE
PRESSO IL P.O. AMEDEO DI SAVOIA/BIRAGO DI VISCHE
E IL P.O. MARIA VITTORIA - ASLTO2**

Gruppo di progetto

Veronica Antonelli*, Massimo Brandino**, Loredana Scolari***, Rosalba Trepiccioni****, Luana Chiantor*****

* Infermiere e Tutor Clinico Struttura Complessa Medicina II, p.o. Amedeo di Savoia/Birago di Vische - ASL TO2

** Coordinatore Infermieristico e Tutor Clinico Struttura Complessa Medicina d'Urgenza, p.o. Maria Vittoria - ASL TO2

*** Coordinatore Infermieristico e Tutor Clinico Struttura Complessa Geriatria, p.o. Amedeo di Savoia/Birago di Vische - ASL TO2

**** Coordinatore Infermieristico S.C. Endocrinologia Diabetologia e Malattie del Metabolismo, p.o. Maria Vittoria - ASL TO2

***** Tutor Professionale, Corso di Laurea in Infermieristica - Sede TO 2

Introduzione.....	3
Obiettivi formativi generali	3
Servizi coinvolti.....	3
Opportunità formative	3
PDTA – Patologie croniche: diabete (percorso a partenza dalla Geriatria/ Medicina II/ Medicina d’Urgenza).....	4
Bibliografia e sitografia	10
ALLEGATO 1. FLOWCHART: Fasi di apprendimento P.D.T.A. – Patologie croniche:diabete	11

Introduzione

La metodologia adottata nel Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università di Torino, ha come orientamento pedagogico l'apprendimento per problemi, basato sull'esperienza significativa. Viene posta l'attenzione sullo studente che impara e viene privilegiato il processo di apprendimento esperienziale, basato sulla costruzione attiva delle conoscenze, a partire dal processo di ricerca e di problem solving [1;2;3;4]. Nell'ambito delle attività didattiche offerte, l'apprendimento in ambito clinico-assistenziale rappresenta una parte fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi formativi. Esso finalizza e migliora gli apprendimenti intellettivi, in quanto fornisce consapevolezza e senso a tutto il percorso di apprendimento [5], ed ha lo scopo di far conseguire allo studente capacità rivolte alla pianificazione, erogazione e valutazione dell'assistenza infermieristica, in relazione ai contenuti delle lezioni teoriche e ai problemi prioritari di salute, con l'obiettivo finale di raggiungere l'autonomia e la responsabilità richieste alla professione infermieristica.

Il P.D.T.A. è uno strumento per garantire un miglioramento della qualità dell'assistenza [6], una maggiore integrazione tra i vari servizi dal punto di vista assistenziale, clinico ed organizzativo [7], un'appropriatezza delle prestazioni erogate ed un buon utilizzo delle risorse professionali e tecnologiche [8]. Considerando tali aspetti rilevanti nella formazione professionale, è stata condivisa, tra Corso di Laurea in Infermieristica Sede TO2, e alcuni servizi dell'area medica dei p.o. Amedeo di Savoia/Birago di Vische e Maria Vittoria di Torino - ASL TO2, la progettazione di un tirocinio strutturato secondo il modello P.D.T.A .

Obiettivi formativi generali

Lo studente sarà in grado di:

- sviluppare competenza nell'educazione terapeutica;
- identificare le diverse fasi del percorso clinico assistenziale della persona assistita, identificandone le finalità;
- descrivere l'integrazione tra le differenti realtà operative, il profilo e il contributo delle figure professionali coinvolte nell'assistenza della persona assistita;
- definire la tipologia delle informazioni necessarie ai servizi coinvolti nel percorso clinico assistenziale della persona assistita;
- gestire in autonomia e in collaborazione i problemi reali o potenziali della persona assistita associati alla situazione clinica e alle fasi del percorso clinico assistenziale;
- organizzare l'assistenza infermieristica alle persone assistite integrando i processi assistenziali con quelli diagnostici e terapeutici, definendo le priorità d'intervento e garantendo la continuità delle cure;
- garantire setting assistenziali sicuri per gli operatori, la persona assistita e i familiari nei contesti di presa in carico coinvolti nel percorso clinico assistenziale;
- favorire positive risposte umane e l'adattamento della persona assistita, attraverso la relazione d'aiuto.

Servizi coinvolti

I servizi coinvolti nel progetto sono:

- Ambulatorio di Diabetologia, Ambulatorio di Diabete e Gravidanza, Ambulatorio Infermieristico Screening Complicanze, Ambulatorio Retinografie, Ambulatorio Microinfusori e Holter glicemici, Ambulatorio infermieristico di educazione terapeutica
- Geriatria
- Medicina II
- Medicina d'Urgenza.

Opportunità formative

Il percorso di apprendimento dello studente si sviluppa in relazione al problema di salute del diabete e al percorso assistenziale della persona assistita affetta da tale patologia.

Le esperienze in ambito clinico potranno essere programmate per gli studenti del 2° e 3° anno di corso.

PDTA – Patologie croniche: diabete (percorso a partenza dalla Geriatria/ Medicina II/ Medicina d'Urgenza)

Il tutor clinico del servizio di Geriatria/ Medicina II/ Medicina d'Urgenza:

- accoglie lo studente nel contesto
- orienta lo studente all'offerta formativa, presentando il progetto ed i servizi coinvolti
- concorda il contratto formativo e lo discute in itinere
- organizza l'attività di apprendimento secondo i percorsi clinico assistenziali
- rielabora l'esperienza di tirocinio con lo studente coinvolgendolo, responsabilizzandolo, sostenendolo e favorendo l'autoapprendimento
- definisce insieme allo studente l'argomento dello studio guidato e valuta l'elaborato
- gestisce momenti di valutazione formativa
- è responsabile della valutazione certificativa
- individua gli infermieri affiancatori che collaborano al processo di apprendimento e valutazione.

Tabella 1 – Obiettivi formativi specifici dello studente, tempi e attività

Obiettivi formativi specifici e tempi	Attività
<p>GERIATRIA/ MEDICINA II/ MEDICINA D'URGENZA da 1 a 5 settimane:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire l'orientamento della persona assistita affetta da diabete e delle persone di riferimento nel contesto applicando le procedure e i protocolli previsti per le prime fasi assistenziali ▪ Adattare la relazione alla persona assistita e alle persone di riferimento, alle condizioni fisiche, alla situazione psicologica e al contesto. Individuare gli elementi che preoccupano la persona e il livello di consapevolezza, in relazione allo stato di salute. Individuare le richieste di aiuto ▪ Identificare sulla base dei dati raccolti i bisogni di assistenza infermieristica della persona assistita 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Prende visione del "Percorso di apprendimento clinico assistenziale nell'area delle patologie croniche: diabete" ✓ Accoglie la persona assistita affetta da diabete e le persone di riferimento: presenta la struttura, il personale, le procedure tecnico assistenziali eseguite e le loro motivazioni e consegna il libretto informativo del reparto ✓ Comunica con la persona assistita e le persone di riferimento utilizzando l'espressione verbale, osservando il comportamento comunicativo ✓ Ascolta attentamente, sta in silenzio, sospende il giudizio, osserva la postura e le espressioni dell'assistito ✓ Presta attenzione ai contenuti dei discorsi, ai temi ricorrenti, alle richieste esplicite ✓ Esegue l'accertamento registrando i dati relativi a: <ul style="list-style-type: none"> – storia e situazione socio familiare – abitudini di vita ed elementi ansiogeni – capacità di collaborazione, capacità fisica di mettere in atto le azioni e i comportamenti, risorse attivabili dall'assistito e dalle persone di riferimento – stabilità /instabilità clinica – tipo di terapia e modalità di gestione – capacità di comprendere e di autodeterminarsi ✓ Definisce i problemi/bisogni assistenziali infermieristici della persona assistita, registrandoli nella documentazione infermieristica

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle indagini diagnostiche, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili ▪ Documentare l'assistenza infermieristica erogata nel rispetto dei principi etici e legali ▪ Preparare ed assistere la persona assistita prima, durante e dopo l'esecuzione di esami diagnostici e trattamenti terapeutici secondo i protocolli stabiliti <ul style="list-style-type: none"> ▪ Monitorare gli effetti terapeutici dei trattamenti effettuati rilevando segni e sintomi di eventuali effetti collaterali ▪ Distinguere il profilo degli operatori coinvolti nell'assistenza e il loro ruolo nel percorso diagnostico terapeutico 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Pianifica gli interventi assistenziali sulla base delle priorità, registrandoli nella documentazione infermieristica ✓ Registra nella documentazione infermieristica l'assistenza erogata con relativa valutazione degli interventi espletati ✓ Analizza le procedure e i protocolli utili ad approfondire le conoscenze rispetto alle finalità e alla modalità di preparazione e attuazione delle seguenti indagini diagnostiche: <ul style="list-style-type: none"> – prelievo di sangue venoso e capillare – test di tolleranza al glucosio – rilevazione di glicosuria, chetonuria, proteinuria, microalbuminuria anche con l'uso di strisce reattive – esami colturali su urine ✓ Informa la persona assistita ✓ Prepara la persona al trattamento ✓ Supporta la persona assistita e allevia l'eventuale disagio ✓ Nell'applicazione dei programmi terapeutici prescritti, rispetta le indicazioni, le modalità d'uso e tiene conto delle interazioni tra i farmaci ✓ Gestisce il programma dietetico in collaborazione con la persona assistita e la famiglia <ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconosce e segnala gli effetti terapeutici e i segni e i sintomi di effetti collaterali delle terapie con ipoglicemizzanti orali e delle terapie insuliniche <ul style="list-style-type: none"> ✓ Collabora con il team multidisciplinare, identificando le attività specifiche dei professionisti presenti nel servizio ✓ Identifica le attività assistenziali attribuibili al personale di supporto in base alle condizioni della persona assistita
--	--

AMBULATORI: DIABETOLOGIA, DIABETE E GRAVIDANZA, SCREENING COMPLICANZE, RETINOGRAFIE, MICROINFUSORI E HOLTER GLICEMICI, EDUCAZIONE TERAPEUTICA
da 1 a 4 settimane:

- Favorire l'orientamento della persona assistita affetta da diabete e delle persone di riferimento nel contesto applicando le procedure e i protocolli previsti per le prime fasi assistenziali
 - Identificare sulla base dei dati raccolti i bisogni di assistenza infermieristica della persona assistita
 - Identificare gli esami diagnostici e le loro finalità nel percorso della persona assistita
 - Gestire in sicurezza, in collaborazione con l'infermiere, l'esecuzione degli esami diagnostici
 - Gestire, in collaborazione con l'infermiere, la relazione di aiuto con la persona assistita
 - Individuare, in collaborazione con l'infermiere, i problemi prioritari nell'ambito dell'autogestione della malattia e dei trattamenti, gestibili attraverso
- ✓ Accoglie la persona assistita affetta da diabete proveniente dal domicilio, degenze o Dea, e le persone di riferimento: presenta la struttura, il personale, le procedure tecnico assistenziali eseguite e le loro motivazioni
 - ✓ Esegue l'accertamento registrando i dati relativi a:
 - storia e situazione socio famigliare
 - abitudini di vita ed elementi ansio-genici
 - PAO, peso e glicemia
 - osservazione siti di iniezione per prevenzione lipodistrofie
 - capacità di collaborazione, capacità fisica di mettere in atto le azioni e i comportamenti, risorse attivabili dall'assistito e dalle persone di riferimento
 - capacità di comprendere e di autodeterminarsi
 - ✓ Definisce i problemi/bisogni assistenziali infermieristici della persona assistita, registrandoli nella documentazione infermieristica
 - ✓ Prende visione dei protocolli e delle procedure utili ad approfondire le conoscenze rispetto alle finalità e alla modalità di preparazione e attuazione degli esami diagnostici: prelievo di sangue venoso e capillare, ECG, retinografia, valutazione sensibilità arti inferiori, ABI
 - ✓ Prepara la persona assistita al trattamento diagnostico
 - ✓ Applica i protocolli e le procedure
 - ✓ Indossa i Dispositivi di Protezione Individuale
 - ✓ Assiste la persona durante e dopo la procedura nel rispetto dei protocolli
 - ✓ Si relaziona con l'assistito, osserva il comportamento comunicativo al fine di identificare le richieste di aiuto
 - ✓ Ascolta attivamente, sta in silenzio, sospende il giudizio, osserva la postura e le espressioni dell'assistito
 - ✓ Identifica con la persona e la sua famiglia le abitudini di vita che possono influire negativamente sulla malattia e di conseguenza sulla prevenzione

<p>interventi educativi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Stabilire e applicare con la persona assistita e la famiglia, in collaborazione con l'infermiere, un progetto educativo personalizzato 	<p>delle complicanze croniche</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Identifica con la persona e la sua famiglia le difficoltà relative alla somministrazione della terapia insulinica, all'utilizzo dei presidi diabetologici ✓ Valuta, in collaborazione con l'infermiere, le conoscenze, le capacità e le risorse possedute dalla persona assistita e/o dalle persone di riferimento per la continuazione del programma terapeutico ✓ Concorda, in collaborazione con l'infermiere, con la persona e/o le persone di riferimento, il programma terapeutico-riabilitativo da continuare a domicilio, in particolare su: <ul style="list-style-type: none"> – dieta e attività fisica – fumo e alcol – prosecuzione dei trattamenti farmacologici prescritti – alternative perseguibili in relazione alla necessità di modificare le abitudini di vita: gravidanza, sports, viaggi, consumo di pasti fuori casa ✓ Insegna, in collaborazione con l'infermiere, alla persona e/o alle persone di riferimento la gestione a domicilio di: <ul style="list-style-type: none"> – controllo della glicemia e della glicosuria – terapia con ipoglicemizzanti orali – terapia insulinica con siringa, penna... – procedure da seguire per la fornitura di presidi ✓ Addestra, in collaborazione con l'infermiere, la persona assistita e/o le persone di riferimento all'utilizzo dei presidi diabetologici (siringa, penna, microinfusori, holter glicemici...) ✓ Insegna, in collaborazione con l'infermiere, alla persona assistita e/o alle persone di riferimento a trattare autonomamente i casi di ipoglicemia e iperglicemia, riconoscendo le situazioni in cui è necessario ricorrere all'intervento medico ✓ Insegna, in collaborazione con l'infermiere, alla persona e/o alle persone di riferimento a riconoscere tempestivamente i segni e sintomi delle principali complicanze: <ul style="list-style-type: none"> – diminuzione dell'acuità visiva – alterazioni della sensibilità agli arti inferiori – infezioni urinarie, cutanee e delle mucose – alterazioni della diuresi – alterazioni del ritmo cardiaco ✓ Insegna, in collaborazione con l'infermiere, alla persona e/o alle persone di riferimento la cura degli arti inferiori attraverso: <ul style="list-style-type: none"> – valutazione delle condizioni di trofismo della cute – corretta igiene dei piedi per evitare micro-traumatismi – effettuazione di medicazioni semplici in caso di lesioni – identificazione dell'evoluzione delle lesioni ✓ Chiarisce, in collaborazione con l'infermiere,
--	---

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Distinguere il profilo degli operatori coinvolti nell'assistenza e il loro ruolo nel percorso diagnostico terapeutico. <p>GERIATRIA/ MEDICINAI/ MEDICINA D'URGENZA da 1 a 5 settimane:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attuare interventi assistenziali, secondo i protocolli, per prevenire o trattare complicanze ▪ Identificare segni e sintomi di situazioni acute/critiche ▪ Individuare i problemi prioritari nell'ambito dell'autogestione della malattia e dei trattamenti, gestibili attraverso interventi educativi 	<p>eventuali dubbi sul programma di follow up da seguire</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Programma, in collaborazione con l'infermiere, gli esami ematochimici e strumentali e le consulenze ✓ Indirizza, se necessario, in collaborazione con l'infermiere, la persona assistita all'ambulatorio di counseling ✓ Collabora con il team multidisciplinare, identificando le attività specifiche dei professionisti presenti nel servizio. ✓ Identifica le attività assistenziali attribuibili al personale di supporto in base alle condizioni della persona assistita. <ul style="list-style-type: none"> ✓ Applicare le misure di prevenzione e trattamento di: <ul style="list-style-type: none"> – ipoglicemia e iperglicemia – infezioni: urinarie, cutanee e delle mucose – lesioni da pressione – incidenti da deficit sensoriale: traumi, ferite, ustioni, in particolare agli arti inferiori ✓ Riconosce e segnala tempestivamente i segni e i sintomi di ipoglicemia: <ul style="list-style-type: none"> – alterazioni vaso motorie: sudorazione profusa – alterazioni dello stato di coscienza: confusione, cefalea, irritabilità, stati di agitazione, disorientamento, convulsioni, coma ✓ Riconosce e segnala tempestivamente i segni e sintomi di chetoacidosi diabetica: <ul style="list-style-type: none"> – alterazioni gastro-intestinali: sete intensa, nausea, vomito, dolori addominali, astenia, dimagrimento – alterazioni dello stato di coscienza: apatia, sonnolenza, coma – alterazioni cardiocircolatorie: tachicardia, ipertensione, collasso – alterazioni respiratorie: polipnea, alito acetone – alterazioni renali: poliuria, nicturia ✓ Identificare con la persona e la sua famiglia le abitudini di vita che possono influire negativamente sulla malattia
---	---

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Stabilire e applicare con la persona assistita e la famiglia, in collaborazione con l'infermiere, un progetto educativo personalizzato 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Valuta, in collaborazione con l'infermiere, le conoscenze, le capacità e le risorse possedute dalla persona assistita e/o dalle persone di riferimento per la continuazione del programma terapeutico a domicilio ✓ Concorda, in collaborazione con l'infermiere, con la persona e/o le persone di riferimento, il programma terapeutico-riabilitativo da attivare a domicilio, in particolare su: <ul style="list-style-type: none"> – dieta e attività fisica – prosecuzione dei trattamenti farmacologici prescritti ✓ Insegna, in collaborazione con l'infermiere, alla persona e/o alle persone di riferimento la gestione a domicilio di: <ul style="list-style-type: none"> – controllo della glicemia e della glicosuria – terapia con ipoglicemizzanti orali – terapia insulinica con siringa, penna... ✓ Insegna, in collaborazione con l'infermiere, alla persona assistita e/o alle persone di riferimento a trattare autonomamente i casi di ipoglicemia e iperglicemia, riconoscendo le situazioni in cui è necessario ricorrere all'intervento medico
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestire, in collaborazione con l'equipe assistenziale, la fase della dimissione 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Programma, in collaborazione con l'infermiere, gli esami ematochimici e strumentali e le consulenze post-ricovero ✓ Indirizza la persona assistita all'Ambulatorio di Diabetologia per i controlli post dimissione ✓ Chiarisce, in collaborazione con l'infermiere, eventuali dubbi sul programma di follow up da seguire

Bibliografia e sitografia

1. Zannini L. La tutorship nella formazione degli adulti. Milano: Guerini Editore, 2005
2. Ewan C, White R. Il tirocinio: l'insegnamento clinico del nursing. Milano: Sorbona Editrice, 1994
3. Schon DA. Formare il professionista riflessivo. Milano: Franco Angeli Editore, 1987
4. Corso di Laurea in Infermieristica - Torino TO2 (Internet). Regolamento del Corso. Disponibile all'indirizzo: <http://medtriennialias4.campusnet.unito.it/pdf/regolamento.pdf>
Ultimo accesso: 30 marzo 2016
5. Sasso L, Lotti A, Gamberoni L. Il tutor per le professioni sanitarie. Roma: Carocci Faber, 2003
6. Russo R. Profili di cura e profili assistenziali: obiettivi e metodologia. Politiche sanitarie 2000; 1(4): 182-195
7. Casati G, Vichi MC. Il percorso assistenziale del paziente in ospedale. Milano: McGraw-Hill, 2002
8. Lince M. I percorsi assistenziali: uno strumento operativo organizzativo. Torino: Centro Scientifico Editore, 2005

ALLEGATO 1. FLOWCHART: Fasi di apprendimento P.D.T.A. – Patologie croniche:diabete

